



Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione» Formia (LT)

Piano per la Formazione



Dirigente Scolastico
d.ssa Annunziata Marciano

Le Scuole dell'Ambito LT 24

I. C. "VITRUVIO POLLIONE"

I. C. «CARDUCCI»
I.C. «ALIGHIERI»
I.C. «PRINCIPE AMEDEO»
I.C. "FUSCO"
IPSEOA "CELLETTI"
ISTITUTO COMPRESIVO
I.C. "SEBASTIANI"
I.C. «MARCO EMILIO SCAURO»
IIS «FERMI – FILANGIERI»
LICEO «CICERONE – POLLIONE»
IIS «FERMI»
LICEO SCIENTIFICO «L.B. ALBERTI»
IST. PROF.LE AGRO-AMBIENTALE
ITC «BRUNO TALLINI»
CPIA 10
I. C. «P. MATTEJ»
IST. PAR. MATER DIVINAE GRATIAE
IST. PAR. S. MARIA MADDALENA POSTEL
I.C. «ROSSI»
IISS «CABOTO»
ISTITUTO «PISACANE»

- FORMIA (ISTITUTO CAPOFILA)

- GAETA
- FORMIA – VENTOTENE
- GAETA
- CASTELFORTE
- FORMIA
- ITRI
- MINTURNO
- MINTURNO
- FORMIA
- FORMIA
- GAETA
- MINTURNO
- ITRI
- CASTELFORTE
- FORMIA
- FORMIA
- FORMIA
- GAETA
- SS.COSMA E DAMIANO
- GAETA
- PONZA



Formazione dei docenti neo assunti

Il percorso formativo è promosso secondo le indicazioni ministeriali.

Gli obiettivi individuati ai fini del miglioramento delle professionalità sono in sintesi:

- la promozione di uno stile positivo di convivenza per soddisfare le richieste socio-psico-affettive degli alunni;
- la costituzione di un ambiente di apprendimento motivante e promozionale;
- la costruzione di positive relazioni e interazioni;
- l'animazione di interessi, valori, conoscenze, competenze;
- la collocazione del docente in una Scuola di Cultura con Conoscenza, Esperienza, Riflessione, Impegno, Valori, Professionalità;
- la collocazione del docente nell'ambiente di apprendimento per perseguire: l'armonizzazione dei processi di conoscenza e comprensione, la criticizzazione delle conoscenze, la costruzione del processo di autoformazione, l'Inclusione e l'integrazione, la coniugazione di sapere ed essere, la formazione autentica, la capitalizzazione delle positività, la coerenza della forza educativa dell'esempio;
- il raccordo in ottica di corresponsabilizzazione con i genitori mediante la comunicazione;
- il rispetto dei ruoli e delle responsabilità, la formazione permanente.

I laboratori formativi sono individuati tramite questionari d'ingresso e scelti in base ai bisogni formativi espressi.

I docenti e i tutor sono individuati, in base alle tematiche richieste, dall'Albo formatori dove sono presenti figure esperte e docenti universitari.

I tutor sono selezionati tramite avviso interno, vista la disponibilità di docenti interni.

Gli aspetti amministrativi contabili sono curati dalla DSGA.

In conclusione dei corsi sono proposti questionari finali con alto grado di soddisfazione dei docenti; sono pubblicati in piattaforma e-learning dell'I.C. «Pollione», annualmente aggiornata e sempre aperta per consultazione e buone pratiche di community.

Ogni azione è condivisa con l'ATP di Latina.



Formazione del Personale Docente

Corsi attivati

- Inclusione e disabilità: LIS 1 livello
- Inclusione e disabilità: LIS 2 livello
- Cooperative learning
- Capacità relazionali e comunicative in classe
- Mediazione scolastica e mindfulness psicosomatica. Star bene a scuola. Il burnout nelle professioni scolastiche.
- Coding – Nuove tecnologie dell'apprendimento e dell'educazione (digitali e non) (2 corsi)
- Didattica della Lingua Inglese. Glottodidattica. CLIL
- Didattica delle discipline (3 corsi)
- La responsabilità amministrativo-contabile del personale scolastico.
- L'impatto della legge anticorruzione n.190 del 2012 sull'amministrazione scolastica.
- D. lvo n. 66 del 13/04/2017: Profilo di funzionamento; il mod. ICF; il CORE SET per l'elaborazione del PEI; il DSM-5. Inclusione BES
- Sicurezza (Formazione preposti, primo soccorso, antincendio, RLS,..)
- I nuovi Istituti Professionali: gestione del curriculum
- Lim, piattaforme e – learning, informatica di base (2 corsi).
- Stato giuridico personale scolastico.
- Riconoscimento crediti patto formativo individuale nei CPIA. Competenze trasversali.

Il Piano potrà essere integrato in base ad bisogni formativi emergenti e in rapporto al budget assegnato.

Innovazione percorsi formativi

- I percorsi formativi sono tesi a:
- far riflettere i docenti sulla coerenza interna alle procedure di organizzazione nelle Scuole in applicazione della L. 107/2015
- riscoprire ruoli e professionalità docente
- descrivere difficoltà tra previsioni, processi e risultati conseguenti alle procedure utilizzate
- descrivere l'efficacia dei processi di innovazione
- riflettere sui cambiamenti di atteggiamenti e comportamenti degli individui e dell'organizzazione;
- analizzare l'incidenza dell'innovazione sul contesto professionale, sociale, istituzionale; condividere decisioni e leggere il processo decisionario come una spirale continua di esperienza finalizzato ad indirizzare la stessa verso il miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia del PTOF
- collegare responsabilità, professionalità, qualità della didattica, risultati, aspetti giurisprudenziali che hanno incidenza per le considerazioni sulle problematiche organizzative e didattiche attualizzando contenuti e comportamenti in rapporto al diritto vigente
- realizzare una community in piattaforma e-learning dell'IC "V. Pollione" per studio e riflessione.

Qualità e trasferibilità dei contenuti proposti

Gli aspetti di qualità e trasferibilità dei corso di formazione sono individuabili in quattro aspetti:

- abilità e capacità personali
- sistema dei ruoli
- sistema culturale
- rapporto organizzazione-qualità-implementazione-aggiornamento.

Tali aspetti si collegano al sistema di relazioni tra soggetti che operano nella scuola e richiedono di valutare con rigore le prevedibili resistenze al cambiamento per poterle gestire con la massima attenzione, ampliando l'area del consenso, del miglioramento, dell'inclusione, della partecipazione, in ottica innovativa e secondo i principi dell'educazione permanente, con particolare attenzione alle responsabilità, corresponsabilità e bilancio sociale.

Si sostiene l'uso delle tecnologie per diffondere la creazione di community.

Si richiamano le innovazioni sulla organizzazione portata dalla L. 107/2015, sia per ciò che attiene all'autonomia scolastica nella sua complessità, sia alle figure e risorse umane che operano nel sistema scolastico, docenti, collaboratori del Dirigente, referenti, Staff.

Monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi

I monitoraggi e la valutazione finale sono effettuati con questionari relativi a:

- Gradimento
- Arricchimento professionale
- Ricaduta organizzativa nel contesto lavorativo
- Livello di qualità attesa e quella percepita
- Clima interno all'organizzazione rispetto alle proposte dell'azione formativa.

Gli obiettivi individuati ai fini del miglioramento delle professionalità sono in sintesi:

- le conoscenze necessarie di base per l'azione organizzativa sugli obiettivi di miglioramento e innovazione;
- la strutturazione della leadership diffusa;
- la costituzione di un ambiente di apprendimento motivante e promozionale;
- la costruzione di positive relazioni e interazioni;
- l'animazione di interessi, valori, conoscenze, competenze;
- la coniugazione di sapere ed essere;
- il rispetto dei ruoli e delle responsabilità;
- la formazione permanente.

Caratteristiche dei corsi tese a dare continuità nel tempo alle iniziative formative

I corsi:

- sono una proposta per lo sviluppo delle nuove competenze previste dalla L. 107/2015 nella Scuola
- implicano processi che non possono essere esauriti in tempi brevi ma che si intende continuare ad affrontare attraverso una riflessione continua collegiale e personale;
- prevedono uno sviluppo pluriennale orientato al miglioramento di ciascuna scuola;
- implicano una continuità anche nella ricerca azione, nello studio e nella costruzione di strumenti, rilevante nel rinnovamento del sistema di programmazione e gestione scolastico, nella sussidiarietà, nella partecipazione partenariale e di rete di Ambito, nella valutazione degli interventi, sempre partendo da una ricognizione degli effettivi bisogni, in termini di rafforzamento delle capacità di gestione e di una progettazione attenta a consolidare l'efficacia delle risorse;
- intendono promuovere la produzione, l'elaborazione, la condivisione e l'utilizzo di metodi, tecniche ed informazioni comuni per favorire progressivamente la valorizzazione di ruoli, funzioni e competenze nuove che si richiedono ai docenti, ricorrendo anche alle tecnologie e a strategie di corresponsabilizzazione in gruppi finalizzati.

Accordi e rete di scopo

L'Istituto ha attivato la **Rete di scopo «eDuco in progress»** e la **Rete «Osservatorio della lettura»**, in interambito, dedicata in modo specifico agli aspetti della formazione-sperimentazione di buone prassi- ricerca azione.

Hanno aderito:

Istituto Comprensivo– Itri

Istituto Comprensivo «Sebastiani» – Minturno

Istituto Comprensivo “Principe Amedeo” – Gaeta

Istituto Comprensivo “Scauro” – Minturno

Istituto Comprensivo “Alighieri” – Formia

Istituto Comprensivo “Volpi” - Cisterna

Istituto Comprensivo “Plinio il Vecchio” – Cisterna

Istituto Comprensivo “Caetani” – Cisterna

Istituto Comprensivo “Rossi” – SS. Cosma e Damiano

IIS “Fermi-Filangieri” – Formia

Liceo “Cicerone-Pollione” – Formia

Istituto Comprensivo “Rossi” – SS. Cosma e Damiano

Accordi di collaborazione per la formazione:

- Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione» - CEA Università di Cassino
- Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione» - Università Roma Tre
- Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione» - CEPEF Gaeta
- Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione» - Consorzio Fortune (Roma)

L'Istituto ha attivato la **Rete di scopo «Bilancio e rendicontazione sociale»**.

Hanno aderito:

Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione» - Formia

Istituto Comprensivo «Scauro» - Minturno

Istituto Comprensivo «Principe Amedeo» - Gaeta

Istituto Comprensivo «Sebastiani» - Minturno

Istituto Comprensivo «Carducci» - Gaeta

IIS Fermi- Filangieri - Formia

IIS Fermi – Gaeta

IIS “Caboto” – Gaeta

CPIA di Formia.



Formazione del Personale ATA

Corsi per PERSONALE ATA

Area	Argomento
Area A - Collaboratore scolastico	<ul style="list-style-type: none">- L'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione.- L'assistenza agli alunni con disabilità.- La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.
Area B - Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico	<ul style="list-style-type: none">-Il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato.-I contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.).-Le procedure digitali sul SIDI.-La gestione delle relazioni interne ed esterne.-Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali.-La funzionalità e la sicurezza dei laboratori.-La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica.-La gestione tecnica del sito web della scuola.- Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza.-La collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica (PNSD, PTOF, etc.).

Corsi per DSGA

Area	Argomento
Area D - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) –Sviluppo e potenziamento	<ul style="list-style-type: none">-Autonomia scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato.-La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni.-Le relazioni sindacali.-La nuova disciplina in materia di appalti pubblici(Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON.-La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it);-La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA,etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni);-La gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro;-Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell'ambito dei processi d'innovazione della scuola(orgánico dell'autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.).-La gestione amministrativa del personale della scuola.

Innovazione percorsi formativi

Le lezioni e i laboratori sono caratterizzati da interventi teorico-pratici, metodologici, simulazioni, studi di caso, gruppi di lavoro, dando centralità all'esperienza e sempre con il supporto delle tecnologie multimediali.

È significativo il collegamento tra responsabilità, professionalità, qualità della organizzazione, procedure, innovazioni, impegno delle risorse umane.

Qualità e trasferibilità dei contenuti proposti

Gli aspetti di qualità che si intende perseguire sono in sintesi: conoscenza, istruzione, informazione, attitudini tecniche, miglioramento delle performance, l'efficienza e l'efficacia del lavoro e del servizio scolastico offerto.

Monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi

I contesti di formazione sono stati caratterizzati da attiva partecipazione, coinvolgimento e clima relazionale positivo, corrispondendo alle aspettative del personale interessato.

Il monitoraggio e la valutazione finale sono stati effettuati con questionari relativi al gradimento, all'arricchimento professionale, alla ricaduta organizzativa nel contesto lavorativo.

Sono stati monitorati anche il livello di qualità attesa e quello percepito, nonché il clima interno all'organizzazione rispetto alle proposte dell'azione formativa.

Gli esiti sono stati molto positivi.